

Popular music (Dams)

Docente: *Franco Fabbri*

Aula e orari: n. 2, ore 15-18 al giovedì e venerdì (vedere le date sotto)

Informazioni: ffabbri@iol.it

Ricevimento: alle 14 dei giovedì di lezione, o su appuntamento via e-mail

Una storia correlata dei media e delle musiche, dal fonografo a Internet

Le trasformazioni indotte nelle culture musicali dai mezzi di comunicazione di massa a partire dall'invenzione del fonografo e del grammofo, attraverso l'epoca della radio, della televisione, della registrazione e dell'innovazione elettroacustica, del trattamento numerico dei suoni, fino a Internet. Un'attenzione particolare è dedicata ai generi che nell'interazione con i media hanno trovato il terreno più fertile per affermarsi, coinvolgendo nuovi pubblici e rendendo necessario lo sviluppo anche di nuovi strumenti critici: dal jazz e dalle altre musiche "creole" dell'inizio del '900 al rock, dalla Muzak alla world music. Il quadro teorico di riferimento è quello dei "popular music studies".

PROGRAMMA DI ESAME

Franco Fabbri, "La popular music", in *Storia della musica*, Torino, UTET, 2004

Franco Fabbri, *Il suono in cui viviamo*, Roma, Arcana, 2002 (fino a pag. 142)

Franco Fabbri, *L'ascolto tabù*, Milano, il Saggiatore, 2005 (pagg. 113-169)

1. Lezione – 3 marzo 2005

Premesse per una storia della popular music. Precursori: Stephen Foster, il minstrel show, la nascita di Tin Pan Alley. Dal fonografo al giradischi. I sogni di Edison, l'industria di Berliner. Primi repertori su disco.

2. Lezione – 4 marzo 2005

La canzone napoletana. Intrattenimenti e varietà, dal Salone Margherita al Cafè Aman. Aristide Bruant e i primi decenni della canzone francese. Origini del flamenco, del fado, del tango.

3. Lezione – 10 marzo 2005

Ragtime, blues, jazz. Musiche del Mediterraneo orientale: il rebetico, Umm Kulthum e la canzone araba. Il Kabarett.

4. Lezione – 11 marzo 2005

Il cinema sonoro. Canzoni e musica da film. L'età d'oro del musical e gli "American Classics". Voci e musiche alla radio.

5. Lezione – 17 marzo 2005

Race, hillbilly, crooners: le nuove voci dell'America al microfono. Musica leggera in Italia nel ventennio fascista. Il dopoguerra negli USA: dal rhythm & blues al rock 'n' roll.

6. Lezione – 18 marzo 2005

Il trionfo del rock 'n' roll. Il dopoguerra in Italia. Il Festival di Sanremo. Nuovi poeti e nuovi disturbi: gli chansonniers, la bossa nova.

7. Lezione – 31 marzo 2005

Cantacronache, Cantautori, il Nuovo Canzoniere Italiano. Negli USA dopo il rock 'n' roll: dalle alternative "perbene" a Bob Dylan. L'era dei gruppi.

8. Lezione – 1 aprile 2005

L'Italia del boom, e del bitt. L'"estate dell'amore". La "Woodstock Nation" e l'altra "altra America", quella nera.

9. Lezione – 7 aprile 2005

Canzone politica e canzone d'autore, intorno al '68. Psichedelici, sperimentatori: da Frank Zappa ai Pink Floyd, al progressive rock. Musiche urbane e post-coloniali dopo la crisi del petrolio: punk e reggae. Dalla febbre del sabato sera alla new wave.

10. Lezione – 8 aprile 2005

Il compact disc, i campionatori, il videoclip: musiche sperimentali, innovazioni commerciali, solidarietà. Il potere di "rappresentare": rap e rock a confronto. Il mondo entra in scena: la world music. Bricolage elettronico: techno, rave e musica sulla rete.